



FACCIAMO IL PUNTO

UN NOVEMBRE CALDO

Nel corso del corrente mese di Novembre, sono stati definiti accordi sindacali, e proposte legislative con risvolti importanti anche per i Lavoratori del Gruppo CCB.

Vediamoli in sintesi, con il proposito di tornare successivamente su ogni singolo argomento, con specifici approfondimenti.

RINNOVO CCNL ABI

Nel pomeriggio di giovedì 23 novembre è stato sottoscritto il rinnovo del CCNL ABI. First Cisl ha dato ampio riscontro a mezzo stampa / comunicati / social all'importante risultato raggiunto, che possiamo qualificare in cinque punti fondanti:

- retributivo, con il pieno conseguimento della rivendicazione economica di € 435,00 da riconoscere tra dicembre 2023 e marzo 2026 sulla figura della 3A 4L, con le seguenti tranches di aumento: € 250 già dalla mensilità di dicembre (e 13esima), € 100 a settembre 2024, € 50 giugno 2025, € 35 marzo 2026 (+15% di incremento della retribuzione);
- il riconoscimento degli arretrati da luglio fino a novembre '23, per complessivi € 1.250, da corrispondere con le competenze di dicembre;
- riduzione dell'orario settimanale di lavoro di 30 minuti a partire da luglio 2024;
- miglioramento dei c.d. "diritti sociali" come ad esempio la piena tutela retributiva della maternità anticipata, e l'aumento del "comporto da malattia" in caso di disabilità riconosciuta;
- partecipazione dei Lavoratori alla vita delle imprese con modalità da declinare nella successiva trattativa di secondo livello.



FRINGE BENEFIT

Durante i lavori di stesura della Legge di Bilancio (attualmente al vaglio delle Commissioni Parlamentari), il Governo - anche su pressione della CISL che ha scelto, da sola, la linea del confronto con l'Esecutivo - ha rivisto l'art 51 del TUIR, stabilendo a partire dal 2024:

- l'innalzamento della soglia dei Fringe Benefit a € 1.000 per tutti i Lavoratori, somma elevata a € 2.000 per chi avrà figli a carico al 31 dicembre dell'anno di riferimento; estesa a tutti la possibilità di richiedere il rimborso delle utenze domestiche di ciclo idrico - elettricità - gas, affitto casa di abitazione.

Contemporaneamente, è stato presentato un Disegno di Legge (prevedibilmente in discussione nei primi mesi del 2024) che affronta il nodo dei fringe benefit legato alla concessione di mutui / prestiti agevolati. Il testo propone di assumere come riferimento il tasso in essere al momento della stipula o rinegoziazione ovvero, se più basso, il tasso alla fine del mese precedente a quello di pagamento delle singole rate.

In sintesi, la proposta dovrebbe sostituire l'attuale normativa che ha causato - nel 2022 e 2023 - conguagli impropri sulle buste paga dei Lavoratori Bancari, in particolare verso coloro senza figli a carico e con mutui di importo rilevante.



FACCIAMO IL PUNTO

E IL RINNOVO DEL CCNL BCC?

Le Segreterie Nazionali di tutte le sigle sindacali stanno definendo gli ultimi ritocchi alla Piattaforma rivendicativa, auspicando che il processo possa concludersi già nelle prossime settimane. Successivamente la palla passa alla consultazione nei luoghi di lavoro delle Lavoratrici e dei Lavoratori, per poi iniziare il confronto con Federcasce. Non formuliamo alcuna ipotesi temporale; riteniamo tuttavia che la rapida conclusione della vertenza ABI imprima da subito una forte accelerazione alla fase negoziale nel Credito Cooperativo.

Sul fronte salariale è opportuno sottolineare come, a partire dal CCNL BCC del 7 dicembre 2000, i cicli negoziali e le tabelle economiche - in termini di rivendicazione e di risultato finale - coincidano, per dare maggior forza e coerenza alle richieste rivendicate.

CONTRATTO INTEGRATIVO DI GRUPPO (CIG) CCB

Nel mese di dicembre 2022 le lavoratrici e i lavoratori delle BCC / Aziende facenti parte del Gruppo CCB sono state convocate in assemblea per la presentazione della prima piattaforma del CIG di CCB. Dopo una "lunga pausa di riflessione" da parte della Capogruppo, le trattative sono iniziate ad Aprile 23, e il 1^ giugno è stato sottoscritto un primo ed importante accordo che ha definito:

- VdPA;
- Ticket pasto;
- Istituzione welfare aziendale;
- Valenza e continuità di tutte le contrattazioni di secondo livello in essere presso Federazioni e Aziende.

La successiva riapertura dei lavori è stata caratterizzata da momenti di stallo e riprese del confronto, in materia di "condizioni mutui prima casa" dei dipendenti del Gruppo; dopo il chiarimento politico di ottobre u.s., si è convenuto un fitto calendario di incontri che culmineranno la prossima settimana, dal 29 novembre al 1° dicembre e che, speriamo, possano rivelarsi definitivi per gli istituti ancora aperti, e sui quali ci riserviamo di tornare con apposita dettagliata nota.



La Segreteria di Gruppo CCB **FIRST**

